

A Padova conferito il titolo in Ingegneria biomedica alla ragazza uccisa dall'ex fidanzato

Laurea alla memoria a Giulia Cecchettin. Il papà: «Fiero di te»

■ Applausi e commozione. Con questo sfondo emozionale, all'università di Padova, è stata conferita la laurea in Ingegneria Biomedica alla memoria di Giulia Cecchettin, la 22enne uccisa a coltellate dall'ex Filippo Turetta l'11 novembre 2023, soltanto cinque giorni prima della discussione della tesi. Il titolo e la corona d'alloro sono stati consegnati a papà Gino, alla

sorella Elena e al fratello Davide alla presenza della ministra dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini.

«Oggi ci riuniamo in questa cerimonia in memoria di Giulia, per celebrare la sua amata laurea, un momento speciale e significativo. Io però non riesco a essere felice», queste le parole di papà Gino. «Almeno oggi - ha continuato, rivolgendosi diretta-

mente alla figlia, - vorrei che il tuo nome fosse elevato non solo al tragico femminicidio, ma ad onorare la tua straordinaria essenza. Non mi rendo conto di quanto tu fossi gigante, ho incontrato amici e persone e mi hanno raccontato episodi di cui non ero a conoscenza, hai aperto uno squarcio nelle nostre coscienze, nella mia per prima».

L'ateneo ha anche messo a

disposizione un corso on line su questioni di genere e istituito un premio di laurea per studentesse e borse di studio intitolate proprio a Giulia. Peralto, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha comunicato che si sta adoperando affinché sia consentito a Giulia di essere iscritta ad honorem proprio all'Albo degli ingegneri

FIL.MAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra, la famiglia Cecchettin e la ministra Bernini. Qui sopra, Giulia Cecchettin

